

## Consumi

Primer RESICOL: 0,4 - 0,6 kg/m<sup>2</sup>

Per eseguire un riporto a spessore da 1 cm con RESIMALTA 210, il consumo è di circa 20 kg/m<sup>2</sup>.

## Confezioni e stoccaggio

Disponibile in confezioni (componente A + B) da 10 kg e 25 kg.

RESIMALTA 210 si mantiene inalterata per almeno un anno in luogo riparato e asciutto, alla temperatura da +10°C a +30°C nei contenitori originali sigillati.

## Pulizia degli attrezzi e precauzioni igieniche

Per la pulizia degli attrezzi usare solventi come RESISOLV 111, RESISOLV 196 o alcool.

Le resine epossidiche e gli indurenti possono causare irritazioni: evitare perciò ogni contatto con la pelle e in particolare con gli occhi ed aerare i locali durante l'utilizzo.

Indossare guanti, tuta di protezione, occhiali chiusi o visiera protettiva. Per chi deve lavorare a lungo con resine epossidiche è indicato l'uso di una crema protettiva.

In caso di contatto con la pelle pulirsi subito con uno straccio imbevuto di alcool denaturato e poi lavarsi con acqua e sapone neutro o con pasta lavamani; successivamente adoperare una crema nutritiva.

In caso di contatto con gli occhi o con le mucose, non utilizzare alcool, ma lavarsi subito con acqua corrente ed un sapone neutro per 10/15 minuti, poi consultare il medico.

**Non lavarsi con solvente.**



Via Pacinotti, 12/14 36040 Brendola (VI) ITALY  
Tel. + 39 0444 400773 Fax +39 0444 601662  
www.resimix.com << >> info@resimix.com

Le informazioni contenute in questa scheda sono dettate dalle migliori esperienze pratiche e di laboratorio della RESIMIX, che garantisce i suoi prodotti quando vengono applicati secondo le istruzioni. E' tuttavia compito del Cliente verificare che il prodotto sia adatto all'impiego cui intende destinarlo. Il produttore declina ogni responsabilità per i risultati di applicazioni errate o comunque al di fuori del suo controllo. La RESIMIX si riserva di apportare variazione dei dati. Per qualsiasi ulteriore chiarimento, si consiglia la spettabile Clientela di rivolgersi all'Ufficio Assistenza Tecnica RESIMIX.



www.resimix.com

# RESIMALTA 210

## BETONCINO EPOSSIDICO PER MASSETTI E RIPRISTINI

**Malta a consistenza tixotropica preconfezionata, bicomponente, a ritiro compensato, esente da solventi, a base di resine epossidiche fluide, indurite con addotti di ammine cicloalifatiche, cariche minerali selezionate e additivi vari.**

### Settori d'impiego

- riparazione di strutture in cls, mattoni e pietra;
- ripristino di buche ed irregolarità dei pavimenti industriali cementizi;
- esecuzione di sgusci negli angoli fra parete e pavimento;
- restauro del cls per interventi ad alta protezione chimica;
- riporti a medio-alto spessore per la formazione di nuove pendenze;
- ripristino dei giunti sbrecciati delle pavimentazioni industriali;
- ripristino di angoli, scalini, muriccioli, poggiori, zoccoli in cls;
- esecuzione di superfici stratificate sottoposte ad aggressione chimica e ad abrasione meccanica;
- chiusura di vuoti e scarificazioni causate dalla formazione di ruggine d'armatura e dalle azioni meccaniche di sabbiatrici e martellature.

## Caratteristiche

- Resistenze meccaniche molto elevate;
- alta resistenza all'abrasione e agli urti;
- non contiene solventi;
- possibilità di eseguire ripristini a basso spessore e alta resistenza;
- ottima resistenza all'aggressione di acidi, alcali e solventi;
- ottima adesione su cls, mattoni, pietra, legno, ferro, previa applicazione di primer **RESICOL 115**;
- buona impermeabilità;
- ottima lavorabilità anche su superfici verticali e sovratesta;
- indurisce senza ritiro, su bassi e alti spessori.

## Modalità d'uso

### Preparazione del sottofondo

La superficie da trattare deve essere pulita, sana, asciutta ed esente da parti friabili e boiaccia di cemento: la migliore adesione si ottiene irruvidendola con un trattamento di sabbiatura.

L'applicazione sui metalli prevede un'accurata preparazione del supporto: eliminare oli, grassi, vernici e ruggine mediante abrasivazione o sabbiatura a metallo bianco (grado SA 2 – SA 3).

Dopo la sabbiatura, aspirare bene la polvere e quindi applicare il primer epossidico **RESICOL 115** sia sul cls che sui ferri d'armatura qualora risultassero esposti. In presenza di calcestruzzo umido utilizzare il primer **RESICOL 116**.

### Preparazione del prodotto

Versare il componente B nel componente A e miscelare a bassa velocità per 3 – 5 minuti con trapano dotato di elica/spirale; durante questa operazione, raschiare anche il fondo e le pareti del secchio: la malta deve presentarsi omogenea prima dell'applicazione.

### Applicazione

Applicare la malta sul primer, fresco su fresco, entro i tempi di utilizzo (vedi la tabella) con cazzuola, spatola americana o attrezzo adatto a seconda del lavoro.

**RESIMALTA 210** può essere applicata a bassi e alti spessori senza problemi d'indurimento o ritiro. Per spessori maggiori di 3 cm applicati su superfici verticali o sovratesta, è consigliabile sostenere la malta con una tavola o cassaforma fino ad indurimento.

### NOTE

Le confezioni sono predosate in peso: usare completamente il componente A ed il componente B. se si desidera frazionare la confezione, i prodotti vanno pesati rispettando il rapporto A+B indicato sull'etichetta e non dosati in volume.

## Caratteristiche tecniche

CARATTERISTICHE		U.M.
Resistenza a compressione (1 giorno)	24	N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a compressione (7 giorni)	40	N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a flessione (1 giorno)	6	N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a flessione (7 giorni)	15	N/mm <sup>2</sup>
Modulo elastico	20000	N/mm <sup>2</sup>
Peso specifico	2,06	kg/dm <sup>3</sup>
Rapporto di miscela A + B	100 + 4	

Indirimento a 7 giorni a 23 °C

## Tempi di utilizzo ed indurimento

Versando il componente B nel componente A inizia la reazione di indurimento; dopo la miscelazione il tempo a disposizione è limitato e dipende dalla temperatura.

TEMPERATURA	POT LIFE	INDURIMENTO
10 °C	90 min	9 ore
20 °C	60 min	7 ore
30 °C	35 min	5 ore
40 °C	20 min	4 ore

L'indurimento completo si ottiene dopo 7 giorni.

## Resistenze chimiche

Dopo 7 gg d'indurimento a 23 °C

ESPOSIZIONE IN GIORNI	7	14	21	28
Acqua deionizzata	0	0	0	0
Acqua marina	0	0	0	0
Acido solforico 10%	0	0	1	1
Acido cloridico 10%	0	0	1	1
Acido cloridico 30%	0	1	1	1
Acido fosforico 10%	0	0	1	1
Soda caustica 20%	0	0	0	0
Ammoniaca 10%	0	0	0	1
Etanolo 20%	0	0	0	0
Gasolio	0	0	0	0
Acido acetico	1	2	3	-

Grado di alterazione della superficie:

0: nessun effetto sulla superficie

1: superficie intaccata

2: superficie danneggiata

3: superficie gravemente danneggiata

Il contatto permanente con gli acidi indicati in tabella e gran parte degli acidi inorganici, può produrre una leggera decolorazione della malta che tuttavia non comporta alcun decadimento delle caratteristiche fisiche e meccaniche. Molti acidi organici a concentrazioni relativamente basse, determinano invece un deterioramento rapido della malta.